

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Udine a domicilio . . . L. 18
In tutto il Regno . . . » 20
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Semestre e trimestre in proporzione.
Un numero separato . . . Cent. 5
» arretrato . . . » 10

LE FESTE COLOMBIANE

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

Genova 2 agosto

Arrivo degli studenti — Nuovi divertimenti — Festa musicale — Gita in mare — Corteo storico — Nuovo ascensore — Proiezioni polioramiche — Pallone frenato.

(Folletto) Nulla dies sine linea e nessun giorno senza nuovi divertimenti. Oltre al concorso solito di visitatori all'Esposizione abbiamo avuto ieri l'arrivo degli studenti delle Università italiane e forestiere, i quali vennero ricevuti alla stazione dal Comitato degli studenti genovesi, e, percorse le vie della città, intervennero alla banchiera offerta in loro onore nel giardino del Palazzo Doria Pamphili.

In questi giorni il concorso di questa balda gioventù ci appresterà nuovi trattenimenti, quali inaugurazione d'una lapide a Colombo e d'un busto a Mazzini, festa musicale nel salone dei Concerti col intervento del M. Mascagni e signore Nastreiter e Mendioroz, solenne manifestazione per la pace ed arbitrato internazionale con discorso del prof. Cogoliolo, luminarie in città e gita alla Spezia sul Piroscalo Orione della N. G. I.

Un gran fermento regna in città ed ogni ceto di persone porta il suo contributo morale e materiale alla buona riuscita dei festeggiamenti. Genova vuole che i suoi ospiti partano soddisfatti dell'accoglienza ricevuta.

Domani un'altra grande attrattiva, un vero plebiscito d'affetto che Genova tributa al più grande dei suoi figli.

Domani dunque alle ore 5 pom. quasi tutti i negozi saranno chiusi dovendo attraversare le vie della città il corteo storico raffigurante la partenza di Cristoforo Colombo alla scoperta del Nuovo Mondo.

Esso muoverà dalla Palestra della Società omonima dove avrà luogo la rappresentazione della consegna delle insegne d'Amirante a Don Cristobal Colon ed il giuramento di Colombo. Il corteo percorrerà quindi le vie principali dirigendosi all'imbarco. Sarà composto di circa 700 persone e 60 cavalli; i costumi fedelmente riprodotti, l'ordine del corteo, delle musiche, fanfare, vessilliferi ecc. contribuiranno a rendere vieppiù grande ed imponente la sfilata. Le parti principali verranno sostenute da signori genovesi, da tutto quanto Genova ha di più eletto e i costumi, che ebbero occasione di vedere nonchè le bardature e arnesi dei cavalli sono d'una esatta fedeltà storica e oltremodo sfarzosi. Di ciò vi parlerò ancora.

All'Esposizione si hanno sempre delle novità. In questi ultimi giorni venne inaugurato il nuovo ascensore Ferretti per accedere all'Esposizione dalle Mura del Prato. Ieri sera ebbero un esito felicissimo le proiezioni polioramiche del Brucer di Milano e si inaugurò in pari tempo il chiosco della Prisaifotomobile, geniale e nuovo divertimento col quale si vede per mezzo della Camera oscura riprodotto su un apposito disco il movimento nei giardini dell'Esposizione. A giorni avremo il Pallone frenato e potremo così liberarci a 500 metri d'altezza ammirando lo splendido panorama delle colline d'Albaro, delle due Riviere, della valle del Bisagno e della Polcevera.

In una mia prossima vi parlerò di altri trattenimenti e dell'inaugurazione della mostra americana che è annunciata a giorni.

La principessa Clotilde

Intorno alla vedova di Gerolamo Napoleone s'è fatto il silenzio. Ella lo ha voluto per condurre nella solitudine del suo quasi esilio dal mondo, un'esistenza divisa esclusivamente fra l'amore dei suoi, le pratiche religiose e le opere di carità. Del vastissimo castello, occupa appena, al primo piano, una camera di angolo colla facciata e l'attigua galleria che le serve d'inverno per passeggiare. La camera è solo imbiancata, cortine d'una semplicità monastica, pendono alle finestre ed ai muri immagini sacre ed un crocifisso. Il letto quasi da ospedale, è in ferro. Non vi sono altri mobili allo infuori d'un ingegnoso chiosco e d'un tavolo. Nella stanza non viene acceso fuoco. La principessa vi riceve quanti vengono a visitarla, come pure i suoi poveri che si lasciano liberamente salire.

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o spazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritti. Il giornale si vende all'Edicola, all'«Emporio Giornali» in piazza V. E., dai Tabaccai in piazza V. E., in Mercatovechio ed in Via Daniele Manin.

S. A. s'alza prestissimo. Alle otto del mattino ode la messa nella cappella del castello, quindi attende col proprio elemosiniere allo spoglio delle moltissime suppliche che riceve ogni giorno.

La colazione frugale, quando non è soppressa dai digiuni imposti dalla Chiesa, è da lei prestamente compiuta. In seguito, dopo la breve passeggiata nella galleria vicina od in giardino, ritorna ai poveri, provvedendo all'invio dei soccorsi, oppure procede al disbrigo giornaliero degli affari.

Poiché ella è amministratrice rigidissima e bada lei stessa alla contabilità della sua casa particolare.

Non risparmia per sé un centesimo, conduce un'esistenza di incredibile semplicità, ma non permette che le sue elemosine abbiano ad essere diminuite neppure delle briciole.

Intorno alle cinque del pomeriggio, splenda il sole, imperversi la neve, esce dal castello e scende alla chiesa parrocchiale per assistervi alla cerimonia della benedizione. Di solito il carabiniere di guardia la precede perché non la importunino con domande, ma spesso S. A. s'avvia sola, trattenendosi di preferenza coi più poveri fra quanti mostrano di volerle parlare.

Ritornata al castello, dopo il parco pranzo, si reca in giardino. Poco dopo, la giornata della principessa è finita. I giorni festivi differenziano per lei dagli altri in una messa di più, cui assiste, alle undici nella chiesa maggiore del paese.

Compagna di quasi ogni ora, è, per la sorella del Re, la dama d'onore contessa d'Agliano, piissima ella pure.

In questi mesi, ha inoltre accanto, oggetto di grande adorazione, il piccolo nipote, figlio della principessa Laetitia, l'appartamento del quale, volle contiguo alla propria stanza.

Pressoché ogni sera, all'imbrunire, giunge da Torino la mamma del vispo principe, colla dama contessa Colli di Felizzano. Le ombre del giardino profumato dai grandi canestri di fiori delle aiuole, accolgono l'affettuosa conversazione che si prolunga fin tardi.

Allorché il duca d'Aosta ed il conte di Torino si trovano al loro palazzo della Cisterna, giungono anch'essi a Moncalieri, in *tibury* od a cavallo.

Nei giorni in cui il Re si reca a Moncalieri, il castello pare ritornato alla vita di tanti anni addietro, quando ospitava l'intera famiglia di Vittorio Emanuele a villeggiarvi.

Allora, buona parte della famiglia reale si trova riunita nella ricchissima sala da pranzo in damasco verde pallido e splendido doratura. In un altro lungo periodo le stanze veramente regali dell'appartamento che attende sempre la Regina, ritornano abitate. Fu nell'anno che seguì la morte del Principe Amedeo che la vedova occultò il suo dolore, fra le ricchezze imponenti della camera da letto di Maria Adelaide, in damasco cremisi, guarnita presso al soffitto di una larga fascia di ebano intarsiato, del bizzarro e prismatico gabinetto di teletta, verde e oro, del salone di ricevimento, il cui arredamento costò oltre al mezzo milione.

Ma ora tutto rimane chiuso. La principessa Laetitia, nelle rare giornate che trascorre intere al castello, occupa il modestissimo appartamento ove crebbe fanciulla. La principessa Clotilde non penetra in quella sala che le ridestano troppi ricordi. Del resto, da tanti anni ch'ella abita il rossastro castello, non compie neppure, una sola passeggiata nei dintorni. Le gite a Torino quando si trova il Re o giungono principi di altre case regnanti, rappresentano quanto del mondo esteriore, oltre al piccolo in cui vive, la principessa vede in così lungo spazio di tempo.

Rare visite dell'arcivescovo di Torino e dell'ambasciatore Menabrea, sono le sole che interrompano la solitudine in cui vive. Ella non legge giornali, neppure libri che non siano religiosi. Le sono di grande conforto le frequentissime lettere che riceve dai figli Vittorio e Luigi, in specie da quest'ultimo.

Ma soprattutto le basta la missione di carità che si è imposta. Immutabilmente vestita di nero passa come una ombra tacita nei vasti anditi dove, in giro, si allungano le lunghe file di finestre dietro le quali le dorature invetriano nell'ombra. Ella si è confi-

nata nella camera imbiancata a calce, ove solo l'aria e la luce abbondano.

Di là si partono nell'inverno involti di abiti di maglia riparatrici, mucchi di zoccoli appaiati, piccoli gruzzoli di monete, che vanno a consolare i veri o finti miserabili.

Non basta, la principessa teme di spendere troppo nella sua mensa degna di un povero, e risparmia per poter donare di più.

Allorché un suo servo muore nel castello, sale alla stanza ov'è morto e prega colla famiglia, poi aiuta a vestire il cadavere e comporre nel feretro, e lo segue fino alla soglia del castello. Nulla è troppo umile per questa figlia di Re.

Alpi ed alpini

Un'estesa zona montuosa, come il nostro sistema orografico alpino, eserciterà sempre somma influenza sulle operazioni di guerra a motivo della sua postura e configurazione.

Le potenze militari confinanti coll'Italia, stante la mole dei loro eserciti e dei passaggi inevitabili da usufruirsi per le grandi operazioni che avessero per obbiettivo la conca Padana, dovranno forzatamente attraversare le gigantesche mura che ci circondano con una gran parte delle loro forze.

La Francia per scendere in Italia, sebbene possa tentare con numerosi mezzi marittimi e poderosa flotta uno sbarco sulle coste del Mediterraneo, od un aggiramento sull'Appennino Liguro, dovrà nullameno far convergere verso la regione piano-collinosa piemontese una gran parte del suo esercito.

Alcune sue colonne — osserva il colonnello Claudio Massonat nei suoi *Appunti sulla guerra di montagna* — saranno costrette di attraversare le grandi arterie rotabili che solcano la nostra barriera orografica, dal Gran S. Bernardo al Colle di Tenda. In quelle rocciose valli una parte dell'esercito italiano dovrà dunque provocare o sostenere una serie di ostinati combattimenti, onde rendere penoso e difficile all'invasore di sboccare nel bacino del Po.

Dal momento che il nostro baluardo orografico potrebbe essere percorso dagli eserciti confinanti, e considerato che la zona alpina è un elemento preliminare di offesa e di difesa per le grandi operazioni che dovranno in seguito svolgersi sul Rodano, sulla Drava, oltre l'Isonzo, o sull'Adige ed il Po, deve reputare molto fruttuosa e benemerita opera quella dei nostri scrittori militari — quali il Marselli, i fratelli Mezzacapo, il Rocci, il Sironi, il Perruchetti e il Dabormida, che trattarono delle nostre frontiere, facendone rilevare l'importanza con validi e ragionati argomenti, nonchè la necessità imperiosa di difenderle attivamente.

Prepariamo polmoni e gambe non solo, ma fecundiamo altresì la nostra mente ed il nostro cuore con buoni insegnamenti che ci permettano di guerreggiare con successo nella nostra zona alpina, la quale fu per molti secoli, e con mezzi inferiori agli attuali, sorgente di fortuna e di esistenza ad un piccolo Stato, propugnacolo di valore e gloria dei nostri avi.

La Francia, da parte sua, ha compresa questa necessità, ed a ciascun gruppo alpino appartenente alle circoscrizioni militari di Nizza, Marsiglia e Grasse è affidato lo studio di una parte del settore compreso fra l'estremità meridionale del dipartimento delle Alpi Marittime e quella settentrionale delle Basse Alpi; mentre ai gruppi alpini delle circoscrizioni del Grenoble è affidato lo studio del settore a Nord, ossia della Savoia, fino al piccolo San Bernardo.

Il primo di questi settori venne poi diviso in cinque parti, concordanti colle cinque principali vallate sul versante francese delle Alpi Marittime, quella cioè della Roia, della Bevera, della Verubia, della Tinea, e dell'Alto Varo; e stabilirono altresì i singoli accantonamenti delle truppe in tempo di pace, così come le posizioni da occuparsi allo scoppiare della ostilità.

Le istruzioni impartite dal Freycinet prescrivono agli alpini francesi un minuzioso studio del paese dal punto di vista strategico e tattico, in guisa da

conoscere precisamente i luoghi propri all'offensiva e quelli idonei soltanto alla difensiva, i sentieri più agevoli, più praticabili e più brevi per recarsi da una località all'altra. Che da noi si faccia altrettanto!

Sbarbaro contro Ellena

Il colonnello Ellena fratello del compianto ministro che accettò la candidatura nel collegio di Frosinone, avrà per avversario il prof. Sbarbaro.

Bismarck a Viareggio

Pare quasi certo che il principe di Bismarck e la principessa andranno a passare qualche giorno sulla spiaggia di Viareggio.

I redditi di luglio

Nel decorso mese di luglio quasi tutti i cespiti di entrata segnarono un aumento in confronto dello scorso anno. L'aumento più considerevole lo diedero le gabelle.

Le riscossioni delle dogane ascensero a lire 18,933,000, mentre nel giugno furono di lire 15,071,303,48 e nel luglio 1891, di lire 18,791,714.

L'aumento maggiore si è verificato nell'ultima decade in cui si riscossero L. 7,933,000, mentre nell'ultima decade di giugno si incassarono lire 4,768,348 e nella terza decade di luglio del 1891 si introitarono L. 6,791,714.

Il maggior contributo all'aumento lo diedero i generi coloniali.

Un corrispondente del Secolo espulso dalla Francia

L'ingegnere italiano espulso da Tolone sarebbe, a dire del *Stecole*, certo Micheli.

Costui avrebbe comunicato al *Secolo* di Milano, del quale era corrispondente, i disegni del battello sottom. *Gymnote*. Il *Stecole* aggiunge che avrebbe comunicato al Governo italiano carte e piani relativi alla difesa delle coste francesi.

Grave fatto in Corsica

Si ha da Parigi, 2:

Telegrafano da Ajaccio che mentre i neoletti consiglieri recavansi all'Hotel de Ville si verificò — non se ne conosce la ragione — un po' di tumulto. Durante il tumulto certo Secchi, portiere municipale, volendo impedire l'accesso del palazzo affidato alla sua custodia, minacciò il senatore Pieraldi prima col revolver e quindi collo stile.

Essendosi fatti avanti dei terzi per disarmare il maniaco, rimasero feriti certo Vespasini ed altri quattro.

Il Secchi fu arrestato. Sarebbe un pregiudicato.

La grande rivista navale di Genova

Quantunque non sia stato ancora definitivamente stabilito se la visita Reale a Genova avrà luogo entro il volgente mese o nel prossimo, tuttavia si ritiene più probabile che Loro Maestà vadano a Genova dopo le grandi manovre, le quali si chiuderanno il sei settembre colla rivista che il Re passerà sulla piazza d'armi di Foligno a tutte le truppe che vi avranno preso parte.

Si conferma che tutte le grandi Potenze ed altre secondarie invieranno Squadre più o meno numerose nelle acque di Genova in occasione della visita dei Sovrani per fare loro omaggio.

Dopo la Squadra italiana del Mediterraneo, che vi si troverà al completo, la più numerosa sarà quella dell'Inghilterra, la quale si comporrà di 15 navi. Saranno pure importanti le Squadre della Germania, dell'Austria-Ungheria, degli Stati Uniti, della Russia e della Spagna. Quella della Francia si comporrà di una Divisione. Il Portogallo, l'Argentina ed altri Stati si faranno pure rappresentare da qualche nave da guerra a Genova.

Le fortificazioni francesi in Tunisia

Il bey di Tunisi ha emanato un decreto con cui dichiara che la batteria di Rades è classificata come posto militare;

Ecco — riguardo a questo decreto e alla sua importanza — che cosa scrive l'*Unione* di Tunisi:

« Per quelli dei nostri confratelli della Penisola che lo ignorassero, diremo che Rades è una fortissima posizione stra-

tagica, da dove la batteria (?) recentemente *classée* domina il golfo di Tunisi.

« E per coloro che non comprendessero l'importanza del decreto, diremo che è questa una nuova manovra, un primo passo al *classement* di tutte le altre batterie (?) che dalla Francia si stanno impiantando sotto l'egida del Bey in tutta la costa tunisina. E che queste batterie si risolvono poi in buone fortificazioni irte di armi ed armati a poche miglia dalla sonnecchiante Italia, che si sveglierà e reerimerà poi, al solito, troppo tardi.

« Con questo sistema nuovissimo di dichiarare *classée* come posto militare tutti i punti fortificati, fra breve vedremo comprese in tale categoria le difese di Capo Bon da cui a cielo sereno si scorgono le coste d'Italia! quelle della Galipia e quelle, ben più importanti del *pacifico porto commerciale di Biserta*!

« Ma, diranno gli scansafastidi, gli occupati all'alchimia parlamentare italiana, che possiamo farci? Il Bey non è forse padrone di fortificare in casa sua come meglio gli aggrada, senza che i vicini abbiano il diritto di ficcare il naso negli affari suoi?

« Così ragioneranno coloro che al di là di questo naso non scorgono oltre un palmo.

« Ma gli spiriti chiaroveggenti, i diplomatici oculati, dovrebbero ragionare diversamente, e scorgere il fine, lo scopo di certe manovre e non ogni possa cercare d'impedire, ricordando che Sua Altezza il Bey non ha né esercito né armata navale da proteggere con fortificazioni che sono minacciose per i vicini.

« E tali armamenti si fanno *avec l'assentiment du Gouvernement français* che ha invece esercito e marina da proteggere e che per questa protezione si serve di un paese amico dell'Italia che si presta al giuoco pericoloso!

La marcia del colera

La *Neue Freie Presse* reca che in Ungheria son cadute ammalate otto persone di colerina. Un bambino è morto. La colerina fu importata a Duna-Szerdahely, da forestieri.

Il medico del distretto è caduto pure ammalato di colerina.

Alcuni medici sono stati inviati in quella località.

La *Kölnische Zeitung* annuncia da Pietroburgo:

Anche qui vi furono dei tentativi di disordini. Il popolino sobbilito dagli agitatori crede che la carne e le salsiccie siano avvelenate e vorrebbe far giustizia sommaria dei negozianti di carne, che sono in parte tedeschi.

Il numero delle guardie di polizia di servizio nelle pubbliche vie è stato raddoppiato e le autorità hanno dato ordine di procedere colla massima energia al primo indizio di disordini.

Telegrafano da Trieste al *Fremdenblatt* di Vienna che il colera è in forte aumento a San Giovanni d'Aeri. Nei tre primi giorni della settimana scorsa sono avvenuti circa 70 casi.

L'epidemia prende proporzioni ancora più gravi nei vicini villaggi dai quali la popolazione emigra in massa per paura del colera.

Negli altri porti della Siria il colera non si è manifestato, però la mortalità è grande in seguito a catarri intestinali. Pietroburgo, 3. Secondo notizie ufficiali, il colera nel territorio del Wolga decresce, ma aumenta nel territorio del Don, compreso Rostov ove il 31 luglio si constatarono 1055 casi e 447 decessi.

Anche a Mosca e a Rjaesan avvennero alcuni casi di colera. Si progetta l'invio di un plenipotenziario nel territorio di Oka colle stesse prerogative di quello nel territorio del Wolga. Londra, 3. Secondo il *Daily Chronicle* il colera avrebbe fatto 50.000 vittime nella Russia europea in un mese.

La fame nell'Harrar

Nel *Corriere Eritreo* di Massana, del 1° luglio scorso, giuntesi l'altra sera, troviamo queste notizie dall'Harrar:

« Lo scorso anno il raccolto fu abbondante, ma le rapine ancora più abbondanti e già nel mese di febbraio centinaia si contavano le persone che dalla campagna venivano a cercare di

che sfamarsi. In breve tempo il prezzo della dura è salito da un quarto di tallero ad un tallero e mezzo e per sei lunghi mesi la fame menò spietata, immensa strage. Ogni mattina si trovavano le vie ingombre di cadaveri orrendamente mutilati dalle iene e dai cani affamati.

« In certi siti la popolazione è letteralmente scomparsa, come nel bellissimo paese degli Itti di cui non rimane che il nome. Le case giacciono deserte; altissime erbe le invadono e le coprono, e dove prima regnava l'attività e il benessere, siede il silenzio e la morte.

« Le magnifiche coltivazioni di caffè restarono preda incontestata dei soldati abissini, i quali abituati a raccogliere senza coltivare, le lasciarono andare ben presto in rovina ».

Artiglieri disgraziati

Sul fatto del caporale caduto in un burrone, l'Esercito ha i seguenti particolari:

« In una marcia di trasferimento della seconda batteria del reggimento di artiglieria da montagna, da Tredici Laghi a Bobbio, staccavasi dal muro una grossa pietra che cadeva sullo stradale nel momento in cui, per quel posto, transitava un mulo il quale dal colpo fu spinto verso il precipizio.

Il soldato Roveda, conducente il mulo, e il caporale maggiore Guidetti presero subito il mulo per la coda, ma non lo poterono trattenere, e si che cadeva nel precipizio, rimanendo morto.

Disgraziatamente il caporale maggiore Guidetti, che aveva il mulo per la coda, urtato da un cofano, cadeva nel precipizio anch'esso riportando gravissime ferite alla testa senza però pericolo di vita.

Il soldato Roveda riportò una leggiera contusione alla spalla.

Dopo aver adoperati tutti i mezzi possibili di cura per i due feriti, la batteria seguì la marcia sulla via mulattiera verso Val Pellice, ove giunse senza altri incidenti.

Si sta facendo l'esperimento se l'artiglieria nostra di campagna, come oggi è costituita per materiale e forza di uomini e cavalli nei quadri, possa fare il servizio di guerra utile sulle Alpi, colle truppe alpine.

Questo esperimento è fatto da sei batterie di campagna formate su sei pezzi e colla forza di uomini e cavalli siccome è prescritto per la formazione di guerra.

Si cominciò con una istruzione progressiva che costituirà un primo periodo cui tenne dietro la seconda fase nella quale le esperienze furono regolate in modo da avere uomini e cavalli già allevati al servizio di montagna.

Il terzo periodo che consta di vere e proprie escursioni alpine, nelle località stesse ove gli alpini sogliono manovrare, è iniziato e deve durare un mese.

CRONACA

Urbana e Provinciale

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

3 agosto 1892	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	4 agosto ore 9 a.
Barom. ridott. a 10° alt. met.	746.6	746.8	748.7	750.6
116.10 sul livello del mare mil.				
Umidità relativa	71	64	75	57
Stato del cielo	misto	misto	misto	misto
Aqua cad.	3.5	—	1.6	—
Vento (direz.)	SE	SE	NE	—
Vento (vel. k.)	0	2	1	0
Term. cent.	20.1	20.6	18.4	21.2
Temperatura massima	27.8			
Temperatura minima	16.3			
Temperatura minima all'aperto	15.2			

Telegramma meteorologico. Dall'Ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 5 pom. del giorno 3.

Venti freschi specie sul 4° quadrante — cielo vario — temporali sul continente — mare mosso.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine

Assai importanti

nel mese di agosto

Imposte dirette. Dal 10 al 18 deve farsi il pagamento della quarta rata dei ruoli suppletivi di 1° serie.

Se ne pure il pagamento delle 4 prime rate sui ruoli suppletivi di 2° serie (vedasi avvertenze mesi di gennaio e maggio).

Imposte di ricchezza mobile. Possono ancora farsi tardivamente entro il mese le dichiarazioni e rettificazioni che dovevano eseguirsi entro luglio. La multa per omissione rimane ridotta al quarto della tassa.

Consiglio provinciale. La Deputazione Provinciale in seduta pubblica proclama il risultato delle elezioni dei consiglieri provinciali, eseguite nei mesi precedenti di giugno e luglio. Il primo lunedì del mese si apre la sessione ordinaria del Consiglio Provinciale.

Giurati. Prima del mese di settembre le Giunte municipali, costituite in com-

missioni comunali coll'intervento del Conciliatore o dei Conciliatori, se questi sono in numero maggiore, formano gli elenchi dei cittadini residenti nel Comune che hanno i requisiti per essere giurati.

Proclamazione dei consiglieri provinciali. Oggi al tocco, se non vi saranno eccezioni, verranno proclamati i consiglieri provinciali testé eletti, e precisamente:

Pel mandamento di:

Ampezzo — Beorchia Nigris avv. Michele S. Daniele — Ciccio dott. Alfonso Tolmezzo — Micoli Francesco Udine I. — di Prampero co. comm. Antonino, senatore del Regno. Cividale — di Trento co. Antonio Sacile — Ingegnere Sartori G. B. Moggio — Perissutti dott. Luigi Pordenone — Guarnieri dott. Valentino — Maraillo Federico.

Società Dante Alighieri. Al terzo Congresso sociale che avrà luogo domenica in Venezia, il Comitato di Udine sarà rappresentato dai signori: cav. prof. Giovanni Marinelli, on. dott. Giuseppe Solimbergo ed avv. L. C. Schiavi.

Lavori in provincia. Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha espresso parere favorevole sul progetto particolareggiato per l'ampliamento definitivo della stazione di Casarsa.

Il medesimo Consiglio ha espresso l'avviso, che non possa accogliersi la domanda del Comune di Trasaghis, per sussidio nelle spese sostenute per opere a difesa di quell'abitato.

Ha poi opinato il suddetto Consiglio, che con alcune avvertenze possa approvarsi la transazione proposta dalla Società Veneta, assuntoria dei lavori di costruzione delle opere murarie e metalliche del ponte sul Cellina al Givoglio, lungo la strada provinciale numero 241.

Camera di Commercio. Il Consiglio della Camera è convocato in seduta mercoledì 10 corr. alle ore 10 ant. per trattare sul seguente ordine del giorno:

1° Comunicazione della Presidenza.

2° Risoluzione, in prima istanza, di otto controverse e doganali.

3° Perchè nelle nuove convenzioni marittime sia accolto il voto della regione adriatica per l'istituzione di una linea diretta da Venezia alle Indie e di una linea d'allacciamento con l'America del sud.

4° Approvazione della protesta della Camera di commercio di Roma, rappresentante la Camera del Regno costituita in Sindacato dei portatori italiani di titoli ottomani, contro la conversione delle *priorités* e la modificazione ai *loti turchi* illegalmente deliberate dal Consiglio d'amministrazione del debito pubblico ottomano.

5° Esposizione internazionale di Chicago.

Congregazione di Carità di Udine.

Bollettino di Beneficenza — Mese di Luglio 1892

Sussidi ordinari mensili.

da L. 1 a 4 N. 192 per L. 576.—

> 4 a 5 > 166 > 675.—

> 5 a 8 > 210 > 1150.—

> 8 a 10 > 42 > 338.—

> 10 a 15 > 25 > 264.—

> 15 a 30 > 9 > 143.—

> 30 a 40 > 1 > 30.—

> 40 in su > — > —

N. 645 L. 3176.50

da L. 3 a 6 (4) > 9 > 35.65

N. 654 L. 3212.15

Ricoverati: nell'Ospizio Tomadini N. 4, e nella Pia Casa Derelitte > 6.

Riassunto elargizioni pervenute alla Congregazione nel mese suindicato:

Ditte varie (come dalle speciali pubblicazioni durante il mese) per onoranze funebri L. 308.—

Billia avv. Gio. Batta > 12.—

Suddetto (in morte della figlia Lina > 200.—

Totale L. 520.—

La Congregazione riconoscente, ringrazia:

(1) In razioni alimentari.

La gara al bersaglio Cherubini. Il secondo e terzo premio non furono definitivamente aggiudicati, essendoci i due vincitori sigg. A. F. e V. S. fecero punti pari, cioè 22 ciascuno.

Il primo premiato sig. A. M. fece 23 punti.

Cucina economica.

Stato delle razioni smerciate dalla Cucina economica popolare di Udine nel mese di luglio 1892.

Ministre smerciate dalla cucina ai concorrenti in denaro 6402, elargizione della ditta Fior 130; carni smerciate ai concorrenti in denaro 182; pani id. 4521; vini id. 658; formaggi id. 144; verdure id. 1426; brodi id. 7.

Appunti civildalesi.

Il nostro corrispondente ci scrive: *Slavicea res.* Al cronista del *Forumjuli* (16 luglio p. p.) che insinuava sospetti politici sul conto dell'illustre prof. J. Baudouin de Courtenay, mentre era ospite nostro, per conto del *Giornale di Udine* dirò io che la volata di tre o quattro giorni dello scienziato straniero sui nostri monti darà per risultato una carta topografica dei contorni dialettali. E per insegnargli il rispetto dovuto agli scienziati che ci studiano, riproduco un brano del *Fanfulla della domenica* (24 aprile p. p.):

« La signorina Ella De Schoutz-Adalewsky ha pubblicato col tipi della « Académie Impériale des Sciences » di Pietroburgo, alcune canzoni ed alcune arie da ballo popolari da lei medesima colte, dirò così, *sur vivo*, tra gli abitanti della valle di Resia. Le canzoni che comprendono anche fiabe e sciarade, sono tradotte in italiano dalla dotta raccoglitrice, ed annotate in lingua tedesca e francese da lei e da J. Baudouin de Courtenay, l'illustre filologo delle favole slave, dei cui « *Materialien zur slavischen Dialektologie und Ethnographie* » la presente pubblicazione fa parte. Ma il merito principale dell'autrice consiste nell'aver saputo formare i vari motivi con note musicali; e questo per la prima volta.

Della sign. De Schoutz-Adalewsky, la quale non è soltanto colta oltre ogni dire, ma pure una distintissima pianista, il prof. Podrecca ha parlato tempo fa su queste colonne assai deguamente.

Quanto a me, raccomandando l'opuscolo al nostro illustre Ascoli.

Musicalia. — L'Echo musicale di Bruxelles chiese, col mezzo del *Teatro illustrato* (giugno p. p.), quale sia l'accordatura della *Mandore Napolitaine* ad otto doppie corde.

Il nostro concittadino, sig. Francesco Foraboschi, mandò, e lo stesso *Teatro illustrato* (luglio p. p.) pubblicò, la soluzione del quesito, che il primo riasume nel modo seguente:

« Gli strumenti ad arco pizzico ed affini, è regola generale che hanno la chiave di *sol*; questi e gli altri non possono sfuggire l'accordatura di *La* diaphason universale.

L'armatura poi degli strumenti ad arco pizzico ed affini, ha distinzione nel maneggio, però questi ultimi sono uniformi. Non meno è la posizione cromatica che distingue il tono dal semitono a mezzo di tasti, sui quali le dita della mano sinistra premono le corde relative. Queste hanno la scala cromatica propria partendo dalla prima nota a corda vuota.

Il calcolo poi matematico musicale, provide col mezzo dell'universale *La*, della corda vuota, l'accordatura delle altre corde per terza e quarta ecc.

Questo sistema d'accordatura proviene poi dalla normale posizione delle corde vuote matematicamente destinate al loro posto, e per mezzo di posizioni avanzate in senso orizzontale ecc.

Così formato l'accordo, l'esecutore trova comodo e spedito il maneggio. Ogni altro sistema d'accordatura, prosterebbe la normale, unica ed universale fin qui conosciuta ed applicata.

Quindi, supposto che uno strumento a sei corde accordato normalmente, venga ad essere arricchito d'altre sei corde obbligandolo a funzionare con toni e semitoni, queste non potranno mai essere applicate oltre la I corda o cantino essendo questo l'unico acuto, ma dovranno discendere alla VI col grado di VII ed ottava acquistando così la voce del tono subito discendente della VI corda, altrimenti il sistema normale dello strumento patirebbe una novazione pregiudizievole all'accordatura generale ed al maneggio.

La discendenza matematica musicale, per le nuove corde, sarà regolata senz'altro coll'ultima o VI corda.

Preso quindi questa base si otterrà l'armatura con note vuote 1° *mi*, 2° *si*, 3° *sol*, 4° *re*, 5° *la*, 6° *mi*, 7° *do*, 8° *sol*. La 5° poi, sarà la normale per l'accordatura dell'istrumento.

Concludesi; il nuovo strumento è in chiave di *sol*; per l'accordatura non può sfuggire l'universale « *La* ».

Theatralia. — E' alle prove a Bologna una nuova commedia, in un prologo e due atti, intitolata: *La ragione dei pugni*. Sono scene campetrisi frulane del civildalese Vittorio Podrecca, autore del *San Martino* e dell'*Or dorme con li morti*.

La bufera dell'altro ieri. Scrivono da Saale 3:

Nella frazione di Vistorta, in una tenuta del conte Guido Brandolini, un fulmine incendiava la bellissima stalla ed il grande fenile.

Nella stalla vi erano 50 capi di bestiame, che furono salvati, e nel fenile 500 quintali di fieno andarono tutti distrutti. Il danno è di oltre 30,000 lire, ma potrebbe essere stato molto maggiore senza il concorso delle persone che prontamente e coraggiosamente si

adoperarono per l'estinzione. Il tutto era assicurato.

Sul luogo notammo il R. Pretore dott. Gio. Battista Cristofori, il signor Giacomo Fabio, il brigadiere dei carabinieri e tanti altri giovani sacilesi, cui la loro opera ed il loro coraggio sono superiori ad ogni elogio.

Nuovo istituto. Sappiamo che col nuovo anno scolastico il signor Tonello Marco, già istitutore nel Collegio convitto Donadi di Treviso, aprirà qui in Udine, suburbio Grazzano N. 1 (Casa Del Giudice), un Collegio - Convitto con istruzione agli alunni delle classi elementari, ed aiuto ai giovani che frequentano le scuole classiche e tecniche della città.

Il nuovo istituto s'intitolerà « Donadi » come quello di Treviso.

Per gli insegnanti elementari. Siamo interessati a far sapere agli insegnanti elementari che hanno presentato al Consiglio scolastico domande d'aspirio ai posti vacanti, con riserva di produrre i titoli occorrenti, che non correndo di tali documenti le loro istanze entro il giorno sette corrente, verrà senz'altro dato corso a quelle già regolarmente documentate.

Una gita al Consiglio. Si ha da Saale, 1:

Alcuni giovani sacilesi partirono alle ore 11 di notte alla volta del Consiglio per salire al monte Pizzoch.

Sorpresi per via da pioggia dirottissima e fortissimo vento, non vollero indietreggiare e giunsero alla meta del loro cammino in sole 6 ore.

Considerando il cattivissimo tempo questa si può dire una buona camminata.

Banca Cooperativa Udinese

(Società anonima)

Situazione al 31 luglio 1892

VIII° ESERCIZIO

Capitale versato L. 204,825.—

Riserva L. 66,982.76

Idem per infornuti > 5,398.69

> 72,381.45

L. 277,206.45

ATTIVO.

Cassa L. 112,842.48

Cambiali in portafoglio > 1,450,724.50

Effetti in protesto > 1,050.—

Banche e ditte corrispondenti > 136,956.16

Anticipazioni sopra pegno di titoli e merci > 115,920.20

Depositi a cauz. dei funz. e corr. > 35,000.—

liberi e volontari > 33,720.—

Conti correnti diversi > 292,219.12

Spese d'ordinaria amministraz. > 8,636.62

L. 2,186,888.98

PASSIVO.

Capitale L. 204,825.—

Fondo di riserva > 66,982.76

detto per eventuali infornuti > 5,398.69

detto a disposizione del Consiglio > 953.63

Depositi in conto corrente ed a risparmio > 1,742,530.83

Banche e ditte corrispondenti > 5,945.08

Depositi a cauzione > 35,000.—

detti liberi e volontari > 33,720.—

Crediti diversi > 33,511.21

Azionisti residui dividendi > 6,451.13

Utili lordi del corrente esercizio > 52,570.65

L. 2,186,888.98

Udine, 31 luglio 1892.

Il Presidente

ELIO MORPURGO

Il Sindaco

C. PAGANI

Il Direttore

G. ERMACORA

La Banca riceve denaro in Conto

Corrente ed a Risparmio corri-

spondendo il 4 % netto di ric-

chezza mobile.

Programma musicale che la

fanfara del Reggimento Luca Caval-

leria eseguirà questa sera dalle ore 8 alle

9 1/2 pom. in piazza V. E.:

1. Marcia « I granatieri » Paolini

2. Sinfonia « Nabucco » Verdi

3. Official-Valzer Coet

4. Cavatina « Il Trovatore » Verdi

5. Pot-pourri « Donna Ju-

nita » Suppe

6. Polka « La partenza pel

campo » Fornarola

Arresto. I vigili urbani arresta-

rono certo Elena Pezzetti d'anni 50

perchè sorpresa mentre questuava.

AVVISO IMPORTANTE

PER TUTTI

Ad impedire che ingordi speculatori appro-

fitino dell'ultimo momento per rivendere col

guadagno del 50, del 100, ed anche del 200

per cento i biglietti della *Lotteria Na-*

zionale, autorizzata colla Legge 24 aprile

1890, n. 9224, serie 3°

SI INVITANO

tutti coloro che intendessero di fare acquisto

di biglietti a volersi prontamente rivolgere

alla Banca Fratelli CASARETO di Francesco,

Via Carlo Felice 10, Genova; oppure ai prin-

cipali Banchieri e Cambiavalute nel Regno.

E bene ricordare che il costo dei biglietti

è di *Una Lira* per ogni numero, che un

biglietto può vincere tanti premi per oltre

400.000 Lire

che le Estrazioni avranno luogo irrevocabi-

lmente il

31 agosto e 31 dicembre 1892

Furto. In Gonars venne denunciato M. G. sospetto autore di furto di parecchi biglietti dal Monte di pietà per l'impegnata d'indumenti del valore di circa 40 lire in danno di Giuseppe Ferro.

Onoranze funebri. Offerte fatte alla Congregazione di Carità in sostituzione di torcie in morte di

Rizzani Leonardo: Mondini Domenico L. 2.

Le offerte si ricevono all'ufficio della Congregazione di Carità e nelle librerie Tosolini e Bardusco in Mercatovecchio.

Legato Bartolini. La Congregazione di carità di Udine, ha pubblicato il seguente avviso:

A tutto Agosto p. v. è aperto il concorso per la nomina degli studenti da sussidiarsi colle rendite del Legato Bartolini per l'anno scolastico 1892-93.

Detto Legato sussidia nell'educazione religiosa, scolastica ed artistica giovani d'ambi i sessi, *nati e domiciliati* in questa città, riconosciuti bisognosi di un'assistenza pecuniaria o del loro collocamento in qualche Istituto per assoluta mancanza di mezzi di fortuna o d'industria e meritevoli per indole, attitudine, e costumi intemerati.

Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obliet Paris, 92, Rue De Richelieu

Finis coronat opus!

SAPOL al **Mughetto**

SAPOL alla **Mimosa**

SAPOL al **Geranio**

pudica

reale

Più di centomila lire e quattro anni di prove è costato al chimico Bertelli per riuscire a fissare i profumi delicati nel Sapol, perchè onde mantenerli le sue qualità medicinali ed emollienti dovute ai balsamici ed all'olio di oliva puro che contiene, nei mentre si prestava per i profumi comuni, riusciva invece refrattario all'associazione di profumi delicati.

Ora anche questa prova è riuscita, ed invitiamo i buongustai, le persone distinte, e tutti quelli che amano d'avere una bella cute, morbida, vellutata e profumata, a provare il **Sapol al Mughetto**, ed alla **Mimosa pudica**, od al **Geranio reale**, ecc. — Si domandi con insistenza al Profumiere questa qualità: non lasciarsi imporre nessun altro sapone. — Costo di 12 pezzi, assortiti di profumo, Lire 12.50 franco di porto in tutto il Regno da A. Bertelli e C. chimici, via Monforte 6, Milano.

Lane igieniche Hérion - Stabilimento a Vapore - Venezia

Diploma all'Esposizione nazion. Italiana
Milano 1891

La lana è l'ottima fra tutti i tessuti. Pessimo conduttore e buon irradiatore del calorico, poroso, adatto ad eccitare la circolazione capillare della pelle, suscettibile di dare stoffe leggere, possiede tutte le virtù di un eccellente vestito. Le lane Hérion sono ottime fra quante io mi conosca.

MANTEGAZZA

Vendita in Udine presso Enrico Mason e Rea Giuseppe
Unione militare Roma - Milano - Torino - Spezia - Napoli
G. C. Hérion, Venezia, spedisce a richiesta catalogo gratis

Esigete marca di fabbrica « Hérion »
diffidate dall'imitazione

CON MEDAGLIA D'ARGENTO

PREMIATE ALL'ESPOSIZIONE NAZIONALE 1891-92 IN PALERMO



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza.

La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA « MIGONE », è dotata di fragranza delicata, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. Si vende in fiale (flacons) da L. 2.—, 1.50 ed in bottiglia da un litro circa a L. 5.50.

Si vende: a Milano, da A. Migone e C. s. r. l., Via Torino, N. 12. — In Udine presso i signori: MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI FRATELLI, parrucchieri — FABRIS ANGELO, farmacista — MINISINI FRANCESCO, farmacista. — In Gemona presso il sig. LUIGI BILLIANI, farmacista. — In Pontebba dal sig. CETTOLI ARISTODEMO — In Tolmezzo dal sig. GIUSEPPE CHIUSI, farmacista. — Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 75.

Ditta HERMANN-LACHAPPELLE, J. BOULET & C., Successori
31-33, Rue Boine, PARIS

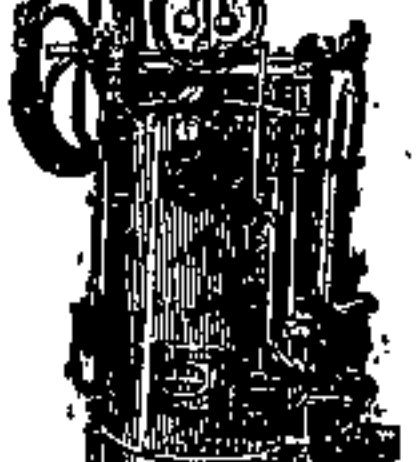
CROCE DELLA LEGIONE D'ONORE 1888.
QUATTRO MEDAGLIE D'ORO - Esposizione Universale di Parigi - 1889

MACCHINE A VAPORE

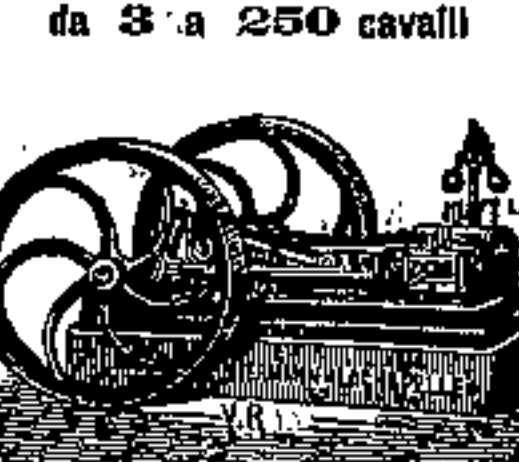
ORIZZONTALI SEMI FISSE
e locomobili
Caldate con sistema di ritorno
da 5 a 100 cavalli



VERTICALI SEMI FISSE
da 1 a 20 cavalli



ORIZZONTALI FISSE
ad 1 o 2 cilindri
da 3 a 250 cavalli



Queste macchine funzionano all'Esposizione di Palermo.
Invio gratis dei prospetti particolareggiati.

FIORI FRESCI

si possono avere ogni giorno dal sig. G. Muzzolini, via Cavour N. 15.

Per profumare le stanze

Centesimi 80 il pacco

TORD-TRIPE

PER UCCIDERE I TOPI

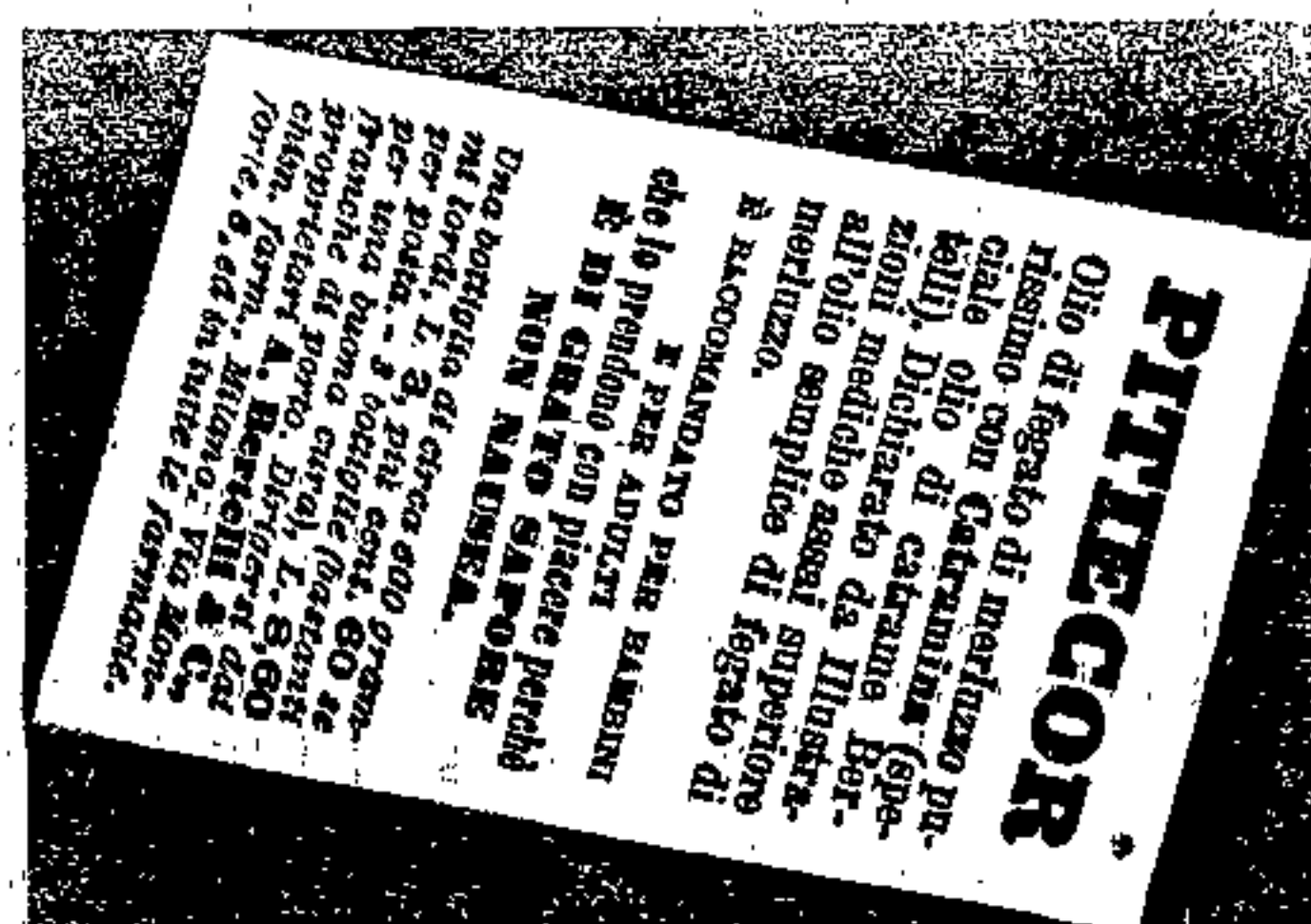
Si vende a Lire UNA il pacco presso l'Ufficio del nostro Giornale

ACQUA DELL'EREMITA

INFALLIBILE PER LA

DISTRUZIONE DELLE CIMICI

Il modo di servirsene non consiste che nell'intingere un piccolo pennellino, ed indi, con questo far penetrare tal liquido nelle connessioni di quei letti, elastiche, ecc. dove si annidano tali malevoli insetti. Vendesi all'Ufficio Annuzi del nostro Giornale al prezzo di centesimi 50.



LA PERSEVERANZA

Giornale che da 38 anni si pubblica ogni mattina in Milano

Politico-Scientifico-Letterario-Artistico-Commerciale-Agrario ecc. ecc.

È uno dei più diffusi ed importanti giornali d'Italia, di grandissimo formato, di bella edizione, ricco di notizie telegrafiche e di informazioni proprie.

L'ABBONAMENTO costa soltanto:

- L. 18 — all'anno in Milano (a domicilio);
- » 22 — id. franco nel Regno;
- » 40 — id. id. all'Estero.

Semestre e trimestre in proporzione.

Gli abbonamenti principiano tanto dal 1° che dal 16 d'ogni mese. (Un Numero costa 10 cent. in Italia e 15 cent. all'Estero).

Abbonandosi al Giornale si può avere con sole L. 3.60 (franco nel Regno), in luogo di Lire 6.60 la **Raccolta delle Leggi, Decreti, Regolamenti, e Circolari governative**, un volume di oltre 1000 pagine che si pubblica ogni anno.

Gratis Manifesti e Numeri di Saggio.

Domande e Vaglie all'Ufficio della Perseveranza in Milano.

Tutti gli Uffici Postali ricevono gli abbonamenti.

MANUALE DELL'UCCELLATORE a Lire UNA MANUALE DEL CACCIATORE a Lire UNA

non vendibili presso l'ufficio annunzi del nostro Giornale.

FONTANINO DI PEJO

Premiata acqua ferruginosa e gasosa

efficacissima per la cura a domicilio delle malattie causate da impoverimento o difetto del sangue. Per la quantità di gas acido carbonico di cui è riccamente fornita, è indicatissima per gli stomaci deboli e che non possono sopportare o digerire altre Acque Ferruginee.

È eccellente e igienica bevanda e si prende da sola, con vino, sciropi, ecc., tanto prima, dopo, come durante il pasto.

Si può avere dalla Direzione del FONTANINO DI PEJO in Brescia, nelle Farmacie e Depositi annunciat.

La Direzione C. BORGHETTI

COLLEGIO CONVITTO VANZO

MILANO - Via Vigentina, 26 - MILANO

Corsi speciali preparatorii alla R. Accademia Militare di Torino, alla R. Scuola Militare di Modena e ai Collegi Militari.
Corsi tecnici ed elementari con insegnamento libero di Lingue straniere.

Locale espressamente fabbricato

Si spedisce il programma a richiesta

Il Direttore
Dottor LUIGI VANZO

ULTIMO RITROVATO DELLA SCIENZA

L'EMOGLOBINA

SOLUBILE

Preparato esclusivo del Laboratorio

DESANTI E ZULIANI

Chimici Farmacisti

Via Durini, 11-13 - Milano - Via Durini, 11-13

Rimpiazza trionfalmente i preparati di ferro e d'arsenico. Efficacia superiore. Assimilazione rapidissima. Tollerato dagli stomaci i più delicati e refrattari. Piacevole al palato.

CHOCOLAT Suchard

GRANDE MEDAGLIA D'ORO
ALL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE
DI PARIGI 1889

La Legge all'intelligenza di TUTTI senza l'aiuto dell'Avvocato è

IL MIO CONSULENTE LEGALE.



Nuovo **MANUALE TEORICO-PRATICO** contenente i **CODICI** compreso il nuovo Codice Penale, le nuove leggi di pubblica sicurezza e sanitarie e tutte le altre principali leggi speciali e relativi regolamenti, **SPIEGATI e COMMENTATI** con **CASI PRATICI** alla **PORTATA** di TUTTI Guida completa per

LA PROPRIA DIFESA

a voce ed in iscritto, avanti Conciliatori, Pretori, Tribunali, Corti ed Arbitri, Consulti e norme legali per **QUALSIASI AFFARE**, senza aiuto d'Avvocato; **MODULI e FORMOLE**, contratti, citazioni, istanze e ricorso alle autorità giudiziarie, amministrative, politiche e militari, ecc. ecc.; Legge, regolamento e formulario sul Notariato. Compilato da pratici legali. Da **SE STESSI** i negozianti, gli uomini d'affari, le famiglie, i possidenti, gli industriali, impiegati, segretari, procuratori, amministratori ecc., ecc., potranno

risolversi e provvedere ai propri interessi in **TUTTI** i casi ed in ogni sorta di **LITI** senza **AUTO COSTOSO** d'AVVOCATO e del Notaio. È pure di somma utilità per giovani **AVVOCATI** e Notai, ecc. — Un elegante e grosso volume di **1000 PAGINE**, arricchito di molte centinaia di **MODULI**, con **INCISIONI**. — 4^a Edizione in **OTTAVO GRANDE**. Spedisce franco **C. F. MANINI**, Milano, Via Cerva 38, contro vaglia di L. 10. **N.B.** Più di **1600** Liti (Cause) vinte col solo aiuto dell'opera **Il Mio Consulente Legale**. Questo libro nel proprio studio equivale ad un vero **Avvocato** e Notaio, essendo facile trovare i rimedi di legge.



LESSICO MANINI - LIBRO per TUTTI VOCABOLARIO ILLUSTRATO

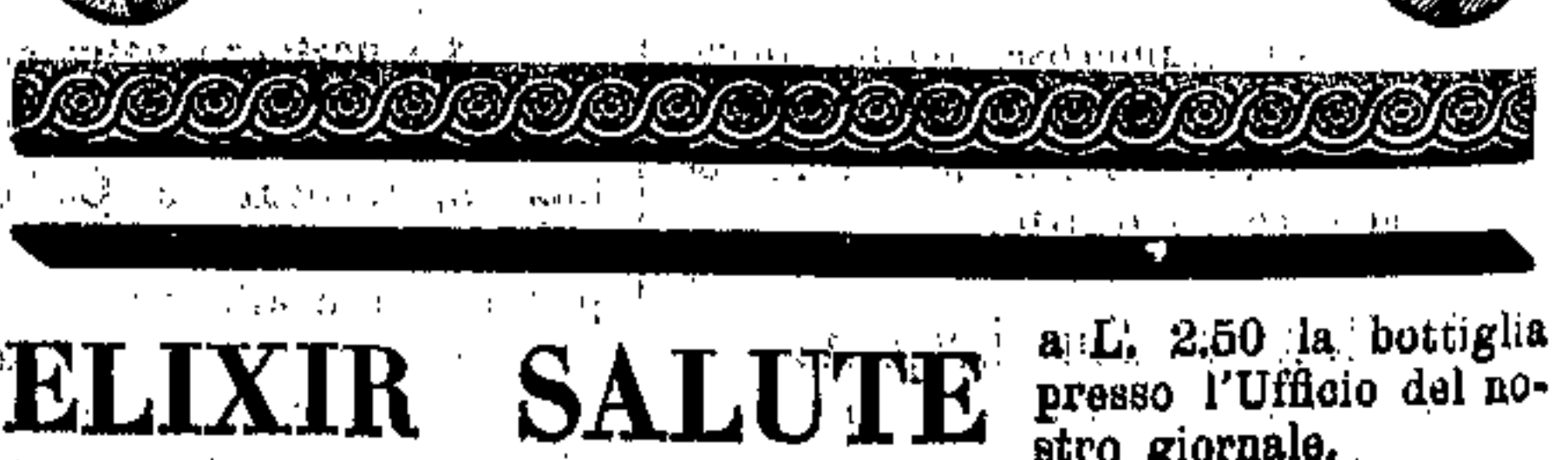
UNIVERSALE COMPLETO, della lingua italiana scritta e parlata, il più ricco di vocaboli finora pubblicato, unico in Italia. **Enciclopedia manuale illustrata**, descrittiva e oggettiva; con **2000** figure istruttive, **1400** Pagine; per le lettere, scienze, arti e mestieri. Compiuto da illustri Lessicografi. (Riassume una **Biblioteca**) Rilegato solidamente in tela. Spedisce franco **C. F. MANINI**, Milano, Via Cerva, 38, contro L. 5.

Tutti possono scrivere e parlare la lingua francese col

NUOVO VOCABOLARIO UNIVERSALE
ITALIANO-FRANCESE e FRANCESE-ITALIANO



Adottato nelle scuole, di grande utilità per gli studiosi in genere, principalmente per gli esami, essendo di formato veramente tascabile; e molto necessario per gli uomini d'affari, viaggiatori. Dei Prof. **Pizzigoni e Dott. Faller**. Rilegato in tutta tela e oro. Spedisce franco **C. F. MANINI**, Milano, Via Cerva, 38, contro L. 3



ELIXIR SALUTE

a L. 2.50 la bottiglia presso l'Ufficio del nostro giornale.